



COMUNE DI POGLIANO MILANESE

Città Metropolitana di Milano

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoele e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Lo schema utilizzato è quello individuato dal Decreto Interno-Economia 26 aprile 2013, previsto dal comma 5, del citato D. lgs. 6 settembre 2011, n. 149. La presente relazione, pertanto, viene nel rispetto delle prescrizioni contenutistiche riportate nel citato Decreto.

In molte tabelle, inoltre, sono stati inseriti i dati relativi al preconsuntivo 2018 in quanto ad oggi non si dispone ancora dei dati consuntivi approvati in sede consiliare. In alcune tabelle, per indisponibilità dei dati a preconsuntivo, si riporta l'anno 2017 come ultimo riferimento.

Dall'anno 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata, pertanto, con riferimento agli aggregati di bilancio, l'esercizio 2014 risulta non pienamente confrontabile, limitatamente ad alcune parziali voci.

Per gli anni 2014-2018 l'esposizione dei dati avviene con riferimento alla classificazione di cui al D.Lgs. 118/2011: le voci classificate diversamente nel 2014 vengono mantenute classificate come in origine: di tale situazione occorre tenere presente per la corretta interpretazione temporale del dato.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018 : 8400

1.2 Organi politici

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

Nel quinquennio 2014-2019 gli organi di governo del Comune di Pogliano Milanese, eletti in data 25/05/2014 sono così composti (alla data del 31/12/2018):

CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco	Magistrelli Vincenzo
Consigliere	Lavanga Carmine
Consigliere	Cavallo Pasquale
Consigliere	Magistrelli Gabriele
Consigliere	Bottini Manuela
Consigliere	Irmici Massimiliano
Consigliere	Carnovali Flavio
Consigliere	Di Fonte Sabrina

Consigliere	Rossi Valeria
Consigliere	Lazzaroni Andrea
Consigliere	Moroni Giulia
Consigliere	Cozzi Marco Giampietro
Consigliere	Lucato Luigi

GIUNTA COMUNALE

Sindaco	Magistrelli Vincenzo
Assessore	Lavanga Carmine
Assessore	Irmici Massimiliano
Assessore	Bottini Manuela
Assessore	Di Fonte Sabrina

Durante il mandato il Consiglio Comunale ha approvato n. 332 deliberazioni.

Durante il mandato la Giunta Comunale ha approvato n. 689 deliberazioni.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma	Denominazione
Segretario	Mariagrazia Macrì
Numero posizioni organizzative	6
Numero totale personale dipendente	41
Struttura organizzativa dell'Ente	
Settore	Area Finanziaria
servizio:	Ragioneria-Economato-Tributi - Controllo di Gestione
Settore	Area Affari Generali
servizio:	Personale-Segreteria - Demografici
Settore	Area Socio Culturale
servizio:	Sociale - P.I. - Cultura- Sport e Tempo Libero
Settore	Area Lavori Pubblici
servizio:	Manutenzioni- Lavori Pubblici - Ecologia
Settore	Area Urbanistica
servizio:	Edilizia privata - Urbanistica - Suap -Idrico
Settore	Area Vigilanza
servizio:	Polizia Locale - Protezione Civile

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente non ha dichiarato né il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

Nel quinquennio 2014-2019 il Comune di Pogliano Milanese non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 - quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

Settore	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
Settore: Area Finanziaria	Azzeramento dell'indebitamento	Nessuna contrazione di mutui e debito zero al 01/01/2018
	Contenimento dell'imposizione fiscale	Incremento delle entrate derivanti dalla lotta all'evasione
	Messa a disposizione dei documenti contabili	Pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" di tutta la documentazione contabile.
Settore: Affari generali	Creazione una rete Wireless (WI-FI)	Copertura Wi-Fi nei principali punti di aggregazione sociale - gratuito
	Nuovi servizi al cittadino	Rilascio C.I.E
	Adesione a progetti regionali	Adesione al Progetto Agenda Digitale
Settore: Area Socio Culturale	Implementazione dei servizi al cittadino	Attivazione Pago PA
	Intercettazione fasce disagiate	Attivazione progetti REI
	Adesioni a progetti sovracomunali nel settore culturale	Adesione al progetto " Donne in Canto"
	Criteri ambientali minimi riportati nel piano di azione per la sostenibilità ambientale	Introduzione nel servizio di refezione scolastica di Menù Eco Sostenibile (Menù Green)
Settore: Area Lavori Pubblici Manutenzioni	Riqualificazione e ottimizzazione delle strutture edili pubbliche	Interventi su scuola Elementare , Palestra , Centro Sportivo
	Sicurezza stradale	Rifacimento dei manti stradali di diverse vie
	Interventi sull'ambiente	Garantire il servizio di disinfestazione e derattizzazione
Settore: Area Urbanistica	Definizione variante al PGT	Risoluzione delle criticità emerse con gli Enti durante la V.A.S
	Controllo Territorio e Ambiente	Emissione ordinanza contingibili ed urgenti nei casi di illeciti ambientali
	Attuazione R.S.A	Convenzionamento con l'operatore privato
Settore: Area Vigilanza	Potenziamento del servizio di vigilanza nei mesi estivi	Collaborazione con personale di altri Comuni per ampliamento della fascia oraria

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

Al fine di accertare la condizione di ente strutturalmente deficitario, occorre far riferimento alla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, tabella che viene calcolata annualmente e allegata al Rendiconto della gestione ogni anno. Un ente si considera strutturalmente deficitario se almeno la metà dei parametri presenti valori deficitari.

Tali parametri sono stati definiti come segue:

- anni 2014-2017: decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013 (Allegato B - 10 parametri)
- anno 2018: decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018 (Allegato A/B - 8 parametri).

Il Comune di Pogliano Milanese presenta la seguente situazione in ordine al numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

	2014	2018
Numero parametri deficitari	0/10	0/8

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso del mandato 2014-2019 l'Ente ha modificato/approvato i seguenti atti fondamentali; a fianco sono indicati brevemente le modifiche e le motivazioni che hanno indotto ad approvare tali modifiche.

Tipo di atto	Delibera modificativa	Motivazione sintetica
Approvazione regolamento per il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza (CCV).	C.C. N. 13 del 13.02.2015	Adeguamento normativa in materia.
Abrogazione capo V del Regolamento degli Uffici e dei Servizi ed approvazione regolamento per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione.	G.C. N.150 del 10.12.2015	Adeguamento normativa in materia.
Integrazione al regolamento edilizio vigente.	C.C. N. 74 del 28.12.2015	Adeguamento normativa in materia.
Nuovo regolamento per la disciplina del SUE - Sportello Unico dell'Edilizia.	C.C. N. 75 del 28.12.2015	Adeguamento normativa in materia.

Modifiche al Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC).	C.C. N. 13 del 29.03.2016	Adeguamento normativa in materia.
Approvazione Regolamento Generale per la riscossione ordinaria delle entrate comunali.	C.C. N. 14 del 29.03.2016	Adeguamento normativa in materia.
Approvazione Regolamento di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie.	C.C. N. 15 del 29.03.2016	Adeguamento normativa in materia.
Approvazione del Nuovo Regolamento Comunale di Contabilità in attuazione dell'Armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs N. 118-2011.	C.C. N. 44 del 30.06.2016	Adeguamento normativa in materia.
Modifica al Regolamento di Contabilità a seguito di quanto disciplinato all'art. 9 bis	C.C. N. 65 del	Adeguamento normativa in materia.

della legge N. 160-2016.	27.10.2016	
Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - modifica art. 16.	C.C. N. 66 del 30.11.2017	Adeguamento normativa in materia.
Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - modifica art. 16.	G.C. N. 31 del 05.04.2017	Adeguamento normativa in materia.
Approvazione del nuovo Regolamento della Centrale di Committenza ed utilizzo della piattaforma acquisti del Consorzio Energia Veneto (CEV).	G.C. N. 77 del 04.10.2017	Adeguamento normativa in materia.
Modifica Capo III Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ad oggetto: "Misurazione e valutazione della performance".	G.C. N. 97 del 29.11.2017	Adeguamento normativa in materia.
Approvazione Regolamento per la disciplina delle forme di volontariato, dell'associazionismo e delle altre forme di organizzazione senza fini di lucro.	C.C. N. 66 del 30.11.2017	Adeguamento normativa in materia.
Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC). Approvazione modifiche, integrazioni e abrogazioni.	C.C. N. 09 del 28.02.2018	Adeguamento normativa in materia.
Regolamento per l'accesso ai servizi diurni per le persone disabili residenti nell'ambito del Rhodense e regolamento per l'erogazione di contributi relativi ai ricoveri in struttura residenziali per persone disabili residenti nell'ambito del Rhodense. Approvazione.	C.C. N. 17 del 28.02.2018	Adeguamento normativa in materia.
Approvazione "Regolamento per la costituzione e la ripartizione incentivi funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, N. 50 come modificato dall'art. 76 del D.Lgs. 19 aprile 2017, N. 56".	G.C. N. 78 del 17.10.2018	Adeguamento normativa in materia.
Approvazione "Regolamento per le riprese audiovisive nelle sedute del Consiglio Comunale e loro diffusione"	C.C. N. 51 del 29.11.2018	Adeguamento normativa in materia.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali);

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4‰	4‰	4‰	4‰	4‰
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	8,6‰	8,6‰	8,6‰	8,6‰	8,6‰

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale (cat. A1-A8 A9)	1,7‰	1,7‰	1,7‰	1,7‰	1,7‰
Fabbricati Strumentali	1,0‰	1,0‰	1,0‰	1,0‰	1,0‰
Altri tipologie di immobili	1,5‰	2,0‰	2,0‰	2,0‰	2,0‰

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti : indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	106,85	119,75	122,44	134,07	141,62

Il costo pro-capite è riferito ai soli costi del servizio senza tenere conto delle quote derivanti dalla vendita del materiale da recupero.

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'art. 147 del TUEL disciplina il nuovo sistema dei controlli interni, così come introdotto e modificato dal D. Lgs. 174/2012, ed in particolare prevede che il sistema di controllo interno sia diretto a:

- verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;

Il Consiglio Comunale ha approvato, con la deliberazione n. 04 del 28/02/2019 il Regolamento per l'applicazione della disciplina dei controlli, modificato del deliberazione di C.C. n. 14 del 23/04/2013 prevedendo quanto segue:

- **Controllo di regolarità amministrativa e contabile:**

- Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo, il Dirigente/Responsabile unità organizzativa interessato rilascia preventivamente il*

parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Qualora l'atto comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, sulle proposte medesime deve essere rilasciato sempre preventivamente il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario. Su ogni Determinazione il controllo di regolarità amministrativa è effettuato mediante il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa da parte Dirigente/Responsabile unità organizzativa, nonché il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria da parte de responsabile del servizio finanziario. I suddetti pareri devono essere riportati nel corpo degli atti.

I responsabili rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi. Se la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

L'amministrazione sottopone a controllo di regolarità amministrativa in via preventiva alcuni atti e provvedimenti particolarmente sensibili o altri atti e/o provvedimenti ritenuti idonei, anche in considerazione di eventuali dubbi di applicazione legislativa da parte delle strutture ai fini di una uniforme e corretta gestione dell'ente, in particolare sono soggetti a controllo preventivo i seguenti atti:

- a) *Tutte le determine di affidamento delle consulenze esterne, al fine di verificare le modalità di affidamento rispetto ai regolamenti dell'ente in materia, gli importi eventualmente stanziati se siano compatibili con i limiti previsti dalla legislazione vigente, le procedure e la pubblicità fornita per gli affidamenti e quant'altro ritenuto utile e compatibile con la legislazione vigente;*
- b) *Tutte le determine di autorizzazione a missioni o corsi di formazione ai propri dipendenti in considerazione delle limitazioni imposte dalla normativa vigente.*
Gli ulteriori eventuali atti e procedure definite dalla Giunta Comunale sulla base di programmi approvati annualmente, anche in funzione agli esiti dei controlli successivi.

2. *Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è inoltre assicurato, nella fase successiva, sotto la direzione del Segretario Generale. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con le modalità indicate nell'articolo.*

- Controllo strategico:

Il controllo strategico ha lo scopo di valutare - attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi dell'Ente - secondo il Ciclo di Gestione delle Performance ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 150/09 - l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione degli indirizzi politici, in termini di congruenza tra risultati ed obiettivi e di ricaduta sul territorio (impatto sociale).

Si considerano momenti privilegiati di controllo strategico:

- *l'approvazione del rendiconto della gestione;*
- *la verifica annuale dell'attuazione delle linee programmatiche, presentate al Consiglio dal Sindaco, prevista dal 3° comma dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000; tale verifica si effettua in occasione della verifica degli equilibri di bilancio.*

- **Controlli sulle società partecipate non quotate:**

L'ente locale seppur non obbligato per legge, in ragione delle limitate dimensioni, definisce un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dall'ufficio partecipazioni societarie, che ne è responsabile.

1. *Le tipologie di controllo applicate sono di tre tipi:*

- *controllo analogo*
- *giuridico - contabile*
- *sulla qualità dei servizi erogati.*

- **Controllo sugli equilibri finanziari:**

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, con particolare riferimento al principio secondo il quale ogni atto che importi nuovi o maggiori oneri provvede ai mezzi per farvi fronte.

Il controllo sugli equilibri finanziari si estende a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del TUEL. In particolare, è volto a monitorare il permanere degli equilibri seguenti, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui.

Il controllo sugli equilibri finanziari viene, inoltre, effettuato tenendo conto dei presunti effetti prodotti sul bilancio dell'ente dall'andamento economico finanziario degli organismi partecipati.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione.

Il Responsabile del servizio finanziario, con cadenza semestrale, attesta con apposita relazione, asseverata dall'organo di revisione, il permanere degli equilibri finanziari e la trasmette entro cinque giorni alla Giunta comunale, al Segretario Generale ed al Direttore generale, ove esiste.

- 3.1.1. **Controllo di gestione:**

Il Comune di Pogliano Milanese in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 37 del 11/06/2014 il Programma di mandato per

il periodo 2014 - 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 8 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Descrizione linea programmatica
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE -MACCHINA COMUNALE- TERRITORIO
PARTECIPAZIONE POPOLARE - TRASPARENZA AMMINISTRATIVA
SCUOLA CULTURA
SPORT E GIOVANI
COMMERCIO ARTIGIANATO - INDUSTRIA E LAVORO
VIGILANZA E SICUREZZA
SERVIZI ALLA PERSONA ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO
LAVORI PUBBLICI E VIABILITA'

La Giunta Comunale ha approvato annualmente il Piano esecutivo di gestione il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della performance.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato.

In questa relazione si rendicontano sinteticamente i principali obiettivi per l'intero arco temporale del mandato e si riportano i livelli della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Lavori pubblici:

Principali opere di investimento impegnati	anno	
	2014	
Tipologia di intervento	Quadro economico	FINANZIAMENTO
MANUTENZIONE DI PARCHI E GIARDINI	12.612,70	MEZZI PROPRI
ARREDO PARCHI E GIARDINI	3.008,23	MEZZI PROPRI
ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE SC. ELEMENTARE	65.654,16	MEZZI PROPRI
	81.275,09	

Principali Opere di investimento impegnati		anno
		2015
Tipologia di intervento	Quadro economico	FINANZIAMENTO
MANUTENZIONE CENTRO SPORTIVO	108.257,67	MEZZI PROPRI
ARREDO PARCHI E GIARDINI	9.745,36	MEZZI PROPRI
PROFETTAZIONE VIA CAVOUR/MATTEOTTI	18.139,22	MEZZI PROPRI
MANUTENZIONE DI VIE E PIAZZE	217.976,93	MEZZI PROPRI
RISTRUT. E ADEGUAMENTO SC. ELEMENTARE	662.060,99	MEZZI PROPRI
INTERVENTI DI RIFACIMENTO PONTI	32.842,88	MEZZI PROPRI
	1.049.023,05	

Principali Opere di investimento impegnati		anno
		2016
Tipologia di intervento	Quadro economico	FINANZIAMENTO
MANUTENZIONE CENTRO SPORTIVO	46.256,71	MEZZI PROPRI
OPERE PP VIA A.MORONI	130.000,00	MEZZI PROPRI
MANUTENZIONE DI PARCHI E GIARDINI	93.475,98	MEZZI PROPRI
ARREDO PARCHI E GIARDINI	46.990,07	MEZZI PROPRI
MANUTENZIONE STRAOR. IMP. SEMAFORICI	2.103,28	MEZZI PROPRI
MANUTENZIONE STRAOR. PALAZZO COM.LE	8.662,00	MEZZI PROPRI
MANUTENZIONE STRADE COM.LI	206.260,30	MEZZI PROPRI
P.P.VIA CAVOUR MATTEOTTI	113.146,60	MEZZI PROPRI
MANUTEZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO	12.586,18	MEZZI PROPRI
PROGETTAZIONE PRELIM. SISTEM. VIARIA	17.572,89	MEZZI PROPRI
RISTRUT. E ADEGUAMENTO SC. ELEMENTARE	673.156,70	MEZZI PROPRI
INTERVENTI VARI SU CIMITERO	10.980,00	MEZZI PROPRI
INTERVENTI DI RIFACIMENTO PONTI	222.157,00	MEZZI PROPRI
	1.583.347,71	

Principali Opere di investimento impegnati		anno
		2017
Tipologia di intervento	Quadro economico	FINANZIAMENTO
MANUTENZIONE CENTRO SPORTIVO	69.792,64	MEZZI PROPRI
REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE	6.180,29	MEZZI PROPRI
ARREDO PARCHI E GIARDINI	6.997,92	MEZZI PROPRI
MANUTENZIONE STRAOR. PALAZZO COM.LE	8.393,60	MEZZI PROPRI
MANUTENZIONE STRADE COM.LI	168.871,34	MEZZI PROPRI
PROGETTAZIONE PRELIM. SISTEM. VIARIA	11.296,00	MEZZI PROPRI
INTERVENTI DI RIFACIMENTO PONTI	176.999,80	MEZZI PROPRI
RISTRUT. E ADEGUAMENTO SC. ELEMENTARE	19.276,00	MEZZI PROPRI
REALIZZAZIONE " CASA DELLE STAGIONI"	151.222,94	FONDI CITTA' METROPOLITANA
FOGNATURA VIA P.L. VIA ALLENDE	49.851,11	CAPITALE DI TERZI

	668.881,64
--	-------------------

Principali Opere di investimento impegnati	anno	
	2018	
Tipologia di intervento	Quadro economico	FINANZIAMENTO
MANUTENZIONE STRADE COM.LI	224.622,25	MEZZI PROPRI
REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE	266.819,71	MEZZI PROPRI
AMPLIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	4.196,80	MEZZI PROPRI
RIQUALIFICAZIONE VERDE PUBBLICO	9.516,00	MEZZI PROPRI
MANUTENZIONE STRAORD. SC. ELEMENTARE	76.545,20	MEZZI PROPRI
MANUTENZIONE ALLOGGI PER ANZIANI	12.782,04	MEZZI PROPRI
MANUTENZIONE STRAORD. ASILO NIDO	6.222,00	MEZZI PROPRI
MANUTENZIONE CENTRO SPORTIVO	17.679,20	MEZZI PROPRI
MANUTENZIONE STRAOR. PALAZZO COM.LE	30.370,00	MEZZI PROPRI
INTERVENTI VARI SU CIMITERO	13.359,00	MEZZI PROPRI
REALIZZAZIONE " CASA DELLE STAGIONI"	156.221,64	MEZZI PROPRI
PROLUNGAMENTO VIA C. BATTISTI	302.492,00	CAPITALI DI TERZI
OPERE DI URBANIZZAZIONE VIA GARIBALDI/MANZONI	120.755,91	CAPITALI DI TERZI
	1.241.581,75	

Principali Opere di investimento in corso	anno	
	2019	
Tipologia di intervento	Quadro economico	FINANZIAMENTO
MANUTENZIONE STRAORD. SC. ELEMENTARE	11.533,94	MEZZI PROPRI
MANUTENZIONE ALLOGGI PER ANZIANI	61.067,48	MEZZI PROPRI
MANUTENZIONE STRAORD. ASILO NIDO	15.800,40	MEZZI PROPRI
MANUTENZIONE STRADE E PIAZZE	432.903,59	MEZZI PROPRI
MANUTENZIONE CENTRO SPORTIVO	9.395,20	MEZZI PROPRI
REALIZZAZIONE " CASA DELLE STAGIONI"	882.948,36	MEZZI PROPRI
REALIZZAZIONE OPERE VIA CAVOUR/MATTEOTTI	123.000,00	MEZZI PROPRI
MANUTENZIONE SCUOLA MATERNA	3.223,00	MEZZI PROPRI
MANUTENZIONE STRAORIDNARIA PALAZZO CO.LE	4.787,76	MEZZI PROPRI
	1.544.659,73	

	2014	2018
n. interventi di manutenzione ordinaria su edilizia pubblica:	827	780
Spesa sostenuta per manutenzioni ordinarie su edilizia pubblica	€ 210.142,00	€ 185.226,00

Gestione del territorio:

	2014	2018
n. concessioni edilizie rilasciate	30	13
Tempi di rilascio in giorni	60	60

Ciclo dei rifiuti:

	2014	2018
% raccolta differenziata	67,49	81,20

Sociale:

	2014	2018
n. servizi di trasporto anziani presso centri di cura	519	556
n. domande accolte al centro ricreativo diurno estivo	108	114
Ricettività servizio asilo nido (n. utenti)	28	35

Istruzione pubblica:

	2014	2018
n. progetti scolastici finanziati dall'Ente	16	22
n. progetti educativo scolastici promossi dall'Ente	10	13
n. progetti di educazione alimentare promossi dall'Ente	13	16
n. ore settimanali di educativa preventiva	83	104
n. ore settimanali di educativa post decreto T.M.	22	5
Riduzione morosità sui servizi complementari alla scolastica	€ 9.392,93	€ 1.046,50

3.1.2. Valutazione delle performance:

La disciplina del ciclo di valutazione delle performance è contenuta negli articoli del D. Lgs. 267/2000 n. 196 "Controllo di gestione" e n. 197 "Modalità del controllo di gestione", ai sensi dei quali, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, occorre predisporre un piano dettagliato di obiettivi i quali dovranno essere valutati nel loro stato di attuazione per misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

La disciplina è inoltre integrata dal D.Lgs. n. 150/2009 il quale prevede:

- all'art. 4 che le amministrazioni pubbliche debbano sviluppare il ciclo di gestione della performance,
- all'art. 10, comma 1, lett. b) che ogni Enti adotti annualmente una "Relazione sulla Performance" che evidenzi, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse.

Il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione n. 35 del 14/12/2010 da ultimo modificato con deliberazione di G.C. n. 24 del 06/03/2019 disciplina le modalità concrete di realizzazione del controllo di gestione, prevedendo quanto segue:

La misurazione della performance si realizza attraverso le strutture dedicate al controllo di gestione nelle modalità definite dall'ente.

2. La validazione della performance dell'ente, dei settori e dei dirigenti è effettuata dal Nucleo di Valutazione secondo quanto previsto dal Sistema di valutazione della performance di cui all'art. 36.

3. La valutazione della performance individuale dei dirigenti e dei responsabili di unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità, secondo le modalità definite nel Sistema di valutazione di cui all'art. 35, è collegata:

- a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, ai quali è attribuito un peso prevalente nella valutazione complessiva;
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate, nonché ai comportamenti organizzativi richiesti per il più efficace svolgimento delle funzioni assegnate;
- d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

4. La misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti titolari degli incarichi dirigenziali, è collegata altresì al raggiungimento degli obiettivi individuati nella direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione e nel Piano della performance, nonché di quelli specifici definiti nel contratto individuale.

5. La misurazione e la valutazione svolte dai dirigenti sulla performance individuale del personale sono effettuate sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui all'art. 35 e collegate:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;

b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

6. Nella valutazione di performance individuale, non sono considerati i periodi di congedo di maternità, di paternità e parentale.

Il piano esecutivo di gestione, elaborato in collaborazione con i Dirigenti, individua quindi obiettivi determinati con particolare riferimento alla reale e concreta attività gestionale ed alle dotazioni finanziarie, umane e strumentali assegnate, rispetto alle quali risultano quindi effettivamente compatibili e realizzabili.

Nel corso del quinquennio sono state approvate le seguenti valutazioni dell'operato dei dirigenti/Responsabili:

- anno 2014: Deliberazione di G.C. n. 52 del 11/04/2015
- anno 2015: Deliberazione di G.C. n. 70 del 12/05/2016
- anno 2016: Deliberazione di G.C. n. 42 del 18/05/2017
- anno 2017: Deliberazione di G.C. n. 39 del 11/05/2018
- anno 2018: Deliberazione di G.C. n. 29 del 20/03/2019

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

3.2 Equilibrio del rendiconto 2014/2018

ENTRATE E SPESE	2014	2015	2016	2017	2018	% decrem/incre m. rispetto al 1° anno
Titolo 1,2,3 - Entrate correnti	5.619.244,28	5.426.437,52	5.591.566,06	5.866.932,34	6.054.277,25	7,74
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	620.607,26	780.626,31	1.161.937,74	651.551,67	3.768.402,15	507,21
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	189.859,76	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE	6.239.851,54	6.207.063,83	6.753.503,80	6.518.484,01	10.012.539,16	60,46
	-	-	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	5.123.799,65	5.087.139,00	5.175.025,00	5.326.253,51	5.599.740,69	9,29
Titolo 2 - Spese in conto capitale	98.660,24	1.195.186,23	1.614.692,73	734.517,98	1.339.796,63	1.257,99
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	28.671,04	11.259,58	12.003,34	12.796,20	-	- 100,00
TOTALE SPESE	5.251.130,93	6.293.584,81	6.801.721,07	6.073.567,69	6.939.537,32	32,15
Titolo 9 - Entrate per servizi per conto terzi	495.123,16	844.515,16	817.111,23	846.881,61	884.990,54	78,74
Titolo 7 - Uscite per servizi per conto terzi	495.123,16	844.515,16	817.111,23	846.881,61	884.990,54	78,74

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	2014	2015	2016	2017	2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	-	40.277,26	93.858,35	97.381,50	122.058,14
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente					-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	5.619.244,28	5.426.437,52	5.591.566,06	5.866.932,34	6.054.277,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti					-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche					-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	5.123.799,65	5.087.139,00	5.175.025,00	5.326.253,51	5.599.740,69
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		93.858,35	97.381,50	122.058,14	115.744,41
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale					-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	28.671,04	11.259,58	12.003,34	12.796,20	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti					-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)					-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	466.773,59	274.457,85	401.014,57	503.205,99	460.850,29
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti					13.647,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti					0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili			41.483,00		56.511,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti					0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili				60.800,00	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti					0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)			442.497,57	442.405,99	531.009,16
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	65.654,16	906.989,00	406.875,00		781.370,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale		108.521,74	573.567,00	385.975,45	342.994,24
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	620.607,26	780.626,31	1.161.937,72	651.551,67	3.958.261,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche					0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili			41.483,00		56.511,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine					0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine					0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria					189.859,76
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili				60.800,00	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti					0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	98.660,24	1.195.186,23	1.614.692,73	734.517,98	1.339.796,63
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)		573.567,00	385.975,45	342.994,24	1.573.183,92
di cui finanziato con risorse rinvenienti da debito					0
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie					0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale					0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)	587.601,18	27.383,82	100.228,54	20.814,90	1.923.274,84
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria					189.859,76
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)	1.054.374,77	301.841,67	501.243,11	463.220,89	2.644.143,76

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2014	2015	2016	2017	2018
RISCOSSIONI		5.610.129,05	5.803.512,24	6.300.848,66	5.198.299,12	8.596.590,67
PAGAMENTI		4.579.152,24	5.887.576,72	5.858.291,09	5.422.508,48	5.971.765,14
	(=)	1.030.976,81	- 84.064,48	442.557,57	- 224.209,36	2.624.825,53
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.124.845,65	1.248.066,75	1.269.766,35	2.167.066,50	2.300.939,03
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.167.101,85	1.250.523,25	1.760.541,21	1.497.940,82	1.852.762,72
	-	42.256,20	- 2.456,50	- 490.774,86	669.125,68	448.176,31
FONDO PLURIENNALE ENTRATA	(+)		148.799,00	667.425,35	483.356,95	465.052,38
FONDO PLURIENNALE SPESA	(-)		667.425,35	483.356,95	465.052,38	1.688.928,33
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)	988.720,61	- 605.147,33	135.851,11	463.220,89	1.849.125,89

Composizione del risultato di amministrazione		2014	2015	2016	2017	2018
		(A)				
		5869673,70	5475345,82	5759103,50	6406604,80	8450969,13
Parte accantonata						
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾			90433,48	258704,45	593572,16	469185,89
Fondo contenzioso al 31/12/N-1			27510,00	55863,85	85863,85	2080541,71
Fondo spese rischi futuri al 31/12/N-1			2490,00	17629,91	56169,99	42522,00
Indennità fine mandato al 31/12/N-1			4352,72	7077,72	9802,72	12527,72
Totale parte accantonata		(B)	0,00	124786,20	339275,93	745408,72
Parte vincolata						
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			4699,17	5.540,25	12597,64	20975,54
Vincoli derivanti da trasferimenti						
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui						
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente						
Altri vincoli						
Totale parte vincolata		(C)	4699,17	5540,25	12597,64	20975,54
Parte destinata agli investimenti						
Totale parte destinata agli investimenti		(D)	2525670,29	1646287,19	1382322,97	1407510,11
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			3339304,24	3698732,18	4024906,96	4232710,43

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

		2014	2015	2016	2017	2018
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	5803256,22	5870776,78	6529384,78	5960869,36	9429931,72
RESIDUI ATTIVI	(+)	1440182,40	1558138,56	1641957,82	2618783,17	2941533,99
RESIDUI PASSIVI	(-)	1373764,92	1286144,17	1928882,15	1707995,35	2231568,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		93858,35	97381,50	122058,14	115744,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		573567,00	385975,45	342994,24	1573183,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)	5869673,70	5475345,82	5759103,50	6406604,80	8450969,13

UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA		NO	NO	NO	NO	NO
---------------------------------	--	----	----	----	----	----

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					13.647,87
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	65.654,16	906.989,00	406.875,00	-	781.370,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	65.654,16	906.989,00	406.875,00	-	795.017,87

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

Residui attivi al 31/12/2014								
ENTRATE	Iniziali	Riscossi	mag.	Minori	Riacc	Da riportare	Residui della competenza	Totale residui di fine gestione
Tributarie	892.875,18	809.350,28		14.694,08	-	68.830,82	734.093,22	802.924,04
Trasferimenti	52.644,68	37.134,83		4.786,65	-	10.723,20	19.216,95	29.940,15
Extratributarie	515.798,75	286.290,13		13.725,89	-	215.782,73	347.789,52	563.572,25
Entrate in c/capitale	28.131,20	8.131,20				20.000,00	3.428,00	23.428,00
Entrate da riduzione di attività finanziaria							-	-
Accensione di prestiti							-	-
Anticipazioni da istituto Tesoreria							-	-
di terzi e partite di giro	15.936,16	14.758,32		1.177,84	-		20.317,96	20.317,96
							-	-
TOTALE	1.505.385,97	1.155.664,76	-	34.384,46	-	315.336,75	1.124.845,65	1.440.182,40

Residui attivi al 31/12/2018									
Tit.	ENTRATE	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riacc.	Da riportare	Residui della competenza	Totale residui di fine gestione
I	Tributarie	1.854.328,47	1.551.228,76	34.280,46			337.380,17	923.739,71	1.261.119,88
II	Trasferimenti	95.877,22	67.593,64		212,14		28.071,44	33.874,23	61.945,67
III	Extratributarie	453.937,17	251.125,66	21.200,53			224.012,04	382.262,98	606.275,02
IV	Entrate in c/capitale	171.223,00	151.223,00				20.000,00	952.314,60	972.314,60
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-
VI	Accensione di prestiti						-	-	-
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria						-	-	-
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	43.417,31	12.286,00				31.131,31	8.747,51	39.878,82
							-	-	-
	TOTALE	2.618.783,17	2.033.457,06	55.480,99	212,14	-	640.594,96	2.300.939,03	2.941.533,99

Residui passivi al 31/12/2014									
Tit.	SPESE	Iniziali	Pagati	Mag	Minori	Riacc.	Da riportare	Residui della competenza	Totale residui di fine gestione
I	Correnti	1.894.611,67	1.342.523,28		453.223,55		98.864,84	1.094.414,92	1.193.279,76
II	In conto capitale	938.594,28	297.782,30		535.526,68		105.285,30	15.606,24	120.891,54
IV	Rimborso Prestiti						-		-
VII	terzi e partite di giro	22.178,90	19.316,97		349,00		2.512,93	57.080,69	59.593,62
TOTALE		2.855.384,85	1.659.622,55	-	989.099,23	-	206.663,07	1.167.101,85	1.373.764,92

Residui passivi al 31/12/2018									
Tit.	SPESE	Iniziali	Pagati	Mag	Minori	Riacc.	Da riportare	Residui della competenza	Totale residui di fine gestione
I	Correnti	1.354.625,16	1.007.611,57		138.521,99		208.491,60	1.336.903,40	1.545.395,00
II	In conto capitale	246.721,92	110.650,32		1.447,60		134.624,00	379.713,51	514.337,51
III	Per incremento					-	-		-
IV	Rimborso Prestiti					-	-		-
V	Chiusura					-	-		-
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	106.648,27	70.958,34				35.689,93	136.145,81	171.835,74
TOTALE		1.707.995,35	1.189.220,23	-	139.969,59	-	378.805,53	1.852.762,72	2.231.568,25

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Titolo	ENTRATE	precedenti al 2014	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
I	Tributarie	14793,17	0	29828,65	116342,63	176415,72	923739,71	1261119,88
II	Trasferimenti	0	0	0	11500	16571,44	33874,23	61945,67
III	Extratributarie	48860,99	13681,77	51566,58	64926,37	44976,33	382262,98	606275,02
IV	Entrate in c/capitale	20000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	952314,60	972314,60
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	0	0	0	0	0	0	0,00
VI	Accensione di prestiti	0	0	0	0	0	0	0,00
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	0	0	0	0	0	0	0,00
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	13170,72	5022,96	5760,50	7177,13	8747,51	39878,82
TOTALE		83.654,16	26.852,49	86.418,19	198.529,50	245.140,62	2.300.939,03	2.941.533,99

Titolo	SPESE	precedenti al 2014	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
I	Correnti	0,00	2537,60	28953,78	47490,79	129509,43	1336903,40	1545395,00
II	In conto capitale	0,00	0,00	0,00	52884,66	81739,34	379713,51	514337,51
III	Per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro		13638,27	6018,69	6764,27	9268,70	136145,81	171835,74
TOTALE		0,00	16175,87	34972,47	107139,72	220517,47	1852762,72	2231568,25

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	24,81	27,29	27,56	40,63	32,01

5. Patto di Stabilità interno.

La normativa sui vincoli di finanza pubblica ha subito profonde modificazioni nel corso del quinquennio 2014-2019.

Dal 2013 il patto di stabilità è stato esteso anche ai comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti, mentre dal 2015 ha riguardato tutti gli enti, a prescindere dalla popolazione residente.

Si è passati da una normativa che richiedeva agli enti di raggiungere un determinato obiettivo in termini di competenza mista (competenza per la parte corrente e cassa per la parte capitale), ad una normativa che richiedeva un saldo non negativo in termini di saldo tra entrate finali e spese finali.

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

La materia degli equilibri costituzionali ha subito recentissimamente una modifica estremamente significativa, in conseguenza di due sentenze della Corte Costituzionale.

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha espresso un principio fondamentale dirompente in termini di rispetto degli equilibri di finanza pubblica, che si possono così sintetizzare: Le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali: lo stato non può, attraverso le regole del pareggio di bilancio, «espropriare» gli enti di risorse che sono nella loro disponibilità.

Tale concetto è stato ulteriormente ribadito con la sentenza della Corte Costituzionale n. 101 depositata il 18 maggio 2018.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 03 ottobre 2018 ha emanato la circolare n. 25 in base alla quale nel 2018 gli enti possono liberamente considerare quale entrata rilevante per gli equilibri costituzionali l'avanzo di amministrazione applicato nel corso del 2018 e destinato ad investimenti. Trattasi di qualsiasi tipo di avanzo (vincolato, libero, destinato), purché volto a finanziare investimenti (anche di altri soggetti, mediante trasferimenti in conto capitale).

Nella seguente tabella si indica la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.:

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

Il Comune di Pogliano Milanese non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità interno/ pareggio di bilancio costituzionale nel quinquennio 2014-2018.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti - bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	35.950,43	24.690,85	12.687,51	0	0
Popolazione residente	8373	8379	8379	8406	8400
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	4,29	2,94	1,51	0	0

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL (questionario Corte Conti Bilancio):

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,12%	1,67%	1,61%	1,52%	1,47%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente non ha gestito contratti strumenti di finanza derivata.

6.4. Rilevazione flussi:

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente non ha gestito contratti strumenti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2014
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	18.168.783,56
Immobilizzazioni finanziarie	1.950.271,29
Rimanenze	0,00
Crediti	1.446.760,93
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	5.803.256,22
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	27.369.072,00

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2014
Patrimonio netto	20.710.516,92
Conferimenti	5.369.731,27
Debiti	1.288.823,81
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	27.369.072,00

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2018
Immobilizzazioni immateriali	907,42
Immobilizzazioni materiali	21.917.654,49
Immobilizzazioni finanziarie	3.610.383,45
Rimanenze	0,00
Crediti	2.460.377,15
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	9.441.902,67
Ratei e risconti attivi	
Totale	37.431.225,18

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2018
Patrimonio netto	33.807.314,96
Fondi rischi ed oneri	237.427,56
Debiti	2.231.568,25
Ratei e risconti passivi	1.154.914,41
Totale	37.431.225,18

7.2. Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

ANNO 2014

VOCI CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	5.691.239,19
B) Costi della gestione di cui:	8 280	5.658.291,25
- quote di ammortamento d'esercizio	8 285	615.318,44
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	-27.403,30
- utili	8 295	0,00
- interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
- trasferimenti da aziende speciali e partecipate	8 305	27.403,30
D.20) Proventi finanziari	8 310	4.385,06
D.21) Oneri finanziari	8 315	9.514,10
E) Proventi ed oneri straordinari		
Proventi	8 320	3.397.622,31
- Insussistenze del passivo	8 321	484.615,26
- Sopravvenienze attive	8 322	1.488,89
- Plusvalenze patrimoniali	8 323	2.911.518,16
Oneri	8 325	937.102,87
- Insussistenze dell'attivo	8 326	35.873,35
- Minusvalenze patrimoniali	8 327	901.229,52
- Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	0,00
- Oneri straordinari	8 329	0,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	2.460.935,04

ANNO 2018 (pre-consuntivo)

VOCI CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		5.984.066,22
B) Costi della gestione di cui:		5.781.816,34
- quote di ammortamento d'esercizio		168.066,00
C) Proventi e oneri finanziari:		194.273,32
Proventi finanziari		
- proventi da società partecipate		189.859,76
- altri proventi		4.413,56
Oneri finanziari		0,00

D) Rettifiche di valore attività finanziarie:		-106.483,14
- Rivalutazioni		16.399,00
- Svalutazioni		-122.882,14
E) Proventi ed oneri straordinari		571.597,61
Proventi straordinari		596.412,21
- Proventi da permessi di costruire		56.511,00
- Proventi da trasferimenti in conto capitale		61.057,50
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		431.064,07
- Plusvalenze patrimoniali		46.955,12
- Altri proventi straordinari		824,52
Oneri straordinari		24.814,60
- Trasferimenti in conto capitale		0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		24.814,60
- Minusvalenze patrimoniali		0,00
- Altri oneri straordinari		0,00
Imposte		86.603,36
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		775.034,31

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Alla data di sottoscrizione della presente relazione di fine mandato, non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

DESCRIZIONE	Codice	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2014 /2018
Sentenze esecutive	10 005	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10 010	0,00
Ricapitalizzazioni	10 015	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza pe opere di pubblica utilità	10 020	0,00
Acquisizione di beni e servizi	10 025	0,00
Totale	10 065	0,00

QUADRO 10 BIS

DESCRIZIONE	Codice	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2014/2018
Procedimenti di esecuzione forzata	10 070	0,00

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.273.457,88	1.273.457,88	1.273.457,88	1.273.457,88	1.273.457,88
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.204.963,60	1.195.846,97	1.196.327,62	1.130.999,52	1.166.214,17
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,34%	28,74%			

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale*	1.441.494,03	1.448.342,28	1.447.398,18	1.447.315,80	1.515.267,50
Abitanti	8373	8379	8379	8406	8400
-----	-----	-----	-----	-----	-----
	172,16	172,85	172,74	172,18	180,39

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 01 + macroaggregato 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti	8373	8379	8379	8406	8400
/	42	42	40	41	41
Dipendenti					
-----	199,36	199,50	209,48	205,02	204,88

8.4. limiti di spesa previsti per i rapporti di lavoro flessibile:

Nel periodo 2014-2019, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Spesa per rapporti di lavoro flessibili:

La spesa sostenuta nel periodo 2014-2019 per le tipologie contrattuali di lavoro flessibile, rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge, sono indicate nella tabella seguente:

Limite di spesa	Anno	Importo annuo spesa
€ 28.962,45	2014	14.700,00
	2015	13.708,00
	2016	10.478,00
	2017	7.650,00
	2018	14.789,21

8.6. Limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate:

Nella tabella sottostante si indica se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	si	si	si	si	si

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati di anno in anno sono stati ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio e tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente come disposto dall'art. 9 del D.l.n. 78/2010.

8.8. Esternalizzazioni

L'ente, nel quinquennio 2014-2019 **NON** ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente **NON** è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente **NON** è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente **NON** è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

L'ente non ha attivato nel periodo 2014/2019 locazioni passive, tranne una locazione temporanea legata al progetto " Casa delle Stagioni" .

Nel quinquennio l'Amministrazione ha contenuti i costi per consumo legati alle utenze, i maggiori oneri sono riferiti all'aumento dell'Iva e a nuovi impianti di illuminazione pubblica.

La spesa di personale calcolata ai fini dell'art. 1 comma 557 legge 296/2006 (vedi prospetto punto 8.1) nel 2014 era pari a 1.204.963,60, al 31/12/2018 è pari a € 1.166.214,17.

Parte V - 1. Organismi controllati:

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Nel corso del quinquennio è sempre stato esaminato il piano programma degli organismi partecipati. Per la partecipata al 100% Azienda Speciale Farmaceutica il Consiglio Comunale ha sempre approvato i bilanci preventivi e consuntivo.

I costi annuali sostenuti per i compensi degli amministratori degli organismi controllati è stato verificato contenuti nei limiti previsti dalla normativa.

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

l'Ente non rientra in tale fattispecie.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti) (Si ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato).

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3) Gesem S.r.l.	013			7.528.647,00	11,00	182.339,00	44.032,00
2) I.A.Nomi S.p.a.	008			20.008.961,00	0,90	213.001.388,00	5.777.666,00
1) Azienda Spec.Farmaceutica	009			752.866,00,00	100,00	215.297,00	8.041,00
1) Azienda Spec.Consorzio Bibliotecario	002			1.700.184,00	1,08	190.113,00	-114.115,00
1) Azienda Spec. Ser.Cop	013			10.471.522,00	4,93	83.101,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5)							

azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.		
(3) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2017

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2) Accam S.p.a.	005			14.916.774,00	1,93	2.305.371,00	-1.343.202,00
3) Gesem srl	013			4.894.518,00	9,50	1.249.848,00	2.317.377,00
1) A.S Farmacia	009			723.977,00	100,00	307.356,00	16.400,00
1)A.Z Consorzio Bibliotecario	002			3.606.099,00	1,09	579.133,00	6.838,00
1) A.Z. Ser.Cop	013			18.876.840,00	4,85	201.743,00	13.937,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244.

1.5.1 Provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 20, D.L.gs 19 agosto 2016 n. 175 .

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Accam spa	Servizio smaltimento rifiuti	CC. n. 60 del 27/12/2018	Cessione partecipazione a titolo oneroso

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Pogliano Milanese che verrà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica e alla Corte dei Conti.

Lì 21/03/2019

f.to Il SINDACO
dott. Vincenzo Magistrelli